

N. 123: Troppo !

Maria che, come tante brave mamme, riordinava ma anche controllava la camera di Giovanni vide su un notes degli appunti con un titolo ed un punto esclamativo.

TROPPO!

Li lesse e poiché aveva un buon rapporto con il suocero li fece leggere a Bortolo per averne un parere e magari un argomento da commentare in famiglia. Era una specie di litania che più o meno diceva:

Troppo da studiare senza collegamento con la realtà e senza prospettive.

Troppo soli a casa perché entrambi i genitori lavorano fuori; mangiamo separati in orari diversi così non viviamo la famiglia né condividiamo i suoi problemi: dopo l'asilo o elementari giovani e adulti "vivono separati".

Troppo da mangiare con sprechi e rifiuti, ma mancanza di soddisfazioni come la torta o la marmellata fatta dalla mamma. Tante confezioni da buttare. Abbiamo più televisioni e gli aggeggi elettronici sono personali: non ci sono più giochi in famiglia.

Troppe i denari che spendi senza ricavarne vera e duratura gioia: desiderare una cosa per mesi o per anni dà più sapore e piacere.

Troppo l'egoismo verso il prossimo: quando uno sale in auto i pedoni ed i ciclisti diventano quasi nemici. Se piove non offri di dividere il riparo di un ombrello ma non inviti il pedone in auto per timore che te la bagni.

Troppo poco lo sport spontaneo, la competizione libera: se fai dello sport ti inquadrano subito in una squadra con allenatore e sponsor; diventa competizione agonistica organizzata in campionati con premi e talvolta con proposte di corruzione. Il divertimento svanisce.

Troppe occasioni che non sarebbero approvate dai genitori ma a volte la noia è troppa per quelli che abitano in città e non sono abituati ad osservare la natura e goderne le occasioni. Con gli amici in attesa di andare a divertirsi (?) la sera tardi si ciondola e si beve troppo attendendo di andare in discoteca.

Troppo spreco delle risorse della terra (terreno coltivabile, materie prime, combustibili) ed inquinamenti (terreno, acqua, aria) che ci impoveriranno e soffocheranno.

Troppe finte verità nel mondo che invece sono bugie: è tutto mistificazione!

Cosa fare? Impiccarsi?

*Bortolo lesse e disse: "Probabilmente è una specie di elenco/gioco e verità che però rispecchia i suoi pensieri attuali, credo che spariranno quando troverà un lavoro o una ragazza. Riguardo alla frase finale è probabilmente una conclusione senza intenzioni. Tienilo comunque d'occhio, fagli **mancare qualcosa** giustificandolo con reali e dimostrabili difficoltà. Fatevi Tu o Federico aiutare in qualcosa che lo impegni insieme a voi e possa dare qualche soddisfazione. Anch'io, da nonno, cercherò di aiutarlo e di motivarlo senza parlarne per ora con altri."*